



*MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE – UFFICIO IV*

Ai dirigenti scolastici
delle scuole statali e paritarie di secondo grado
con classi EsaBac o sezioni europee

e, p.c.
All'Académie di Nancy-Metz

All'Institut français di Napoli

**Oggetto: programma Trans'Alp. Scambi individuali di studenti promosso dall'Académie
de Nancy-Metz e dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania – A.S. 2018/19**

In riferimento all'allegata nota del MIUR prot. n. 843 del 10 aprile 2013 avente ad oggetto: "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale", l'Académie di Nancy-Metz e questa Direzione Generale promuovono, anche per quest'anno scolastico, il programma Trans'Alp, un dispositivo di scambi individuali di studenti che mira a dare agli alunni l'opportunità di approfondire le proprie conoscenze della lingua del paese partner e di dividerne la cultura, le tradizioni e la vita quotidiana.

Il dispositivo si rivolge a studenti degli istituti secondari con sezioni europee o EsaBac che frequenteranno la classe quarta nell'a.s. 2019/2020. Lo scambio si svolgerà non in contemporaneità ed esclusivamente in condizioni di reciprocità.

Gli studenti saranno ospitati per **quattro settimane** nella famiglia partner e inseriti nelle classi dell'istituto di accoglienza e viceversa. Lo scambio potrà avvenire nei seguenti periodi:

- Soggiorno degli studenti italiani in Lorena: dal 7 settembre al 5 ottobre 2019
- Soggiorno degli studenti francesi in Campania: dal 12 ottobre al 9 novembre 2019

Anche per quest'anno scolastico, il programma si avvarrà della collaborazione della rete EsaBac-Campania, che ha previsto per le scuole EsaBac il versamento di un contributo di partecipazione per sostenere le spese di alloggio e di viaggio andata e ritorno per due docenti-tutor accompagnatori.

Per ulteriori indicazioni, gli istituti EsaBac interessati possono rivolgersi direttamente alla scuola capofila I.S. "M. Pagano G.L. Bernini", ai seguenti recapiti: tel. 0817613540 - email nais08700r@istruzione.it; b.dambra@libero.it

Le spese di viaggio sono a carico delle rispettive famiglie che garantiranno vitto e alloggio all'alunno del paese partner. Ulteriori informazioni sono reperibili negli allegati, cui si rinvia per un'attenta lettura degli impegni e delle responsabilità.

Per il corrente anno scolastico, la cabina di regia, in accordo con le istituzioni francesi, ha confermato una mobilità massima di cinquanta studenti per parte.

Le scuole partecipanti della rete EsaBac Campana, pertanto, provvederanno autonomamente a predisporre, secondo criteri di profitto scolastico e di comportamento, gli elenchi interni degli studenti-candidati.



*MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE – UFFICIO IV*

In considerazione del numero delle scuole partecipanti, l'Ufficio IV USR Campania provvederà a ripartire proporzionalmente il numero dei posti disponibili per ogni istituzione scolastica sulla base del numero degli studenti iscritti nelle classi terze EsaBac del corrente anno scolastico e ne darà comunicazione alle scuole interessate.

Scadenario delle attività inerenti lo scambio:

1. Le istituzioni scolastiche daranno pronta informazione sulle modalità e termini dello scambio ai docenti e alle famiglie (incontri informativi, pubblicizzazione sul sito Web dell'istituto).
2. Il dirigente scolastico nomina un docente tutor che accetterà le candidature, acquisirà il parere del Consiglio di Classe e verificherà la disponibilità della famiglia ad offrire ospitalità all'alunno del paese partner e ad accettare i requisiti di partecipazione
3. Gli studenti interessati e le loro famiglie dovranno **compilare accuratamente** un modulo di candidatura (All. 2) da consegnare al dirigente scolastico entro il **9 marzo 2019**.
4. Le istituzioni scolastiche trasmetteranno l'adesione al progetto inviando una mail al seguente indirizzo di posta elettronica: silc.transalp2019@gmail.com entro e non oltre il **20 marzo 2019**.
5. Le istituzioni scolastiche, in relazione al numero dei posti disponibili assegnati, trasmetteranno l'elenco degli alunni interessati allo scambio e i relativi moduli di candidatura all'USR Campania – Ufficio IV al seguente indirizzo di posta elettronica: silc.transalp2019@gmail.com entro e non oltre il **30 marzo 2019**.
6. L'USR per la Campania e l'Académie di Nancy-Metz definiranno gli abbinamenti entro il **10 maggio 2019**.
7. Non appena concluso l'abbinamento con lo studente partner, questo Ufficio provvederà a dare comunicazione alla scuola che provvederà a firmare la convenzione di partenariato (All. 3) con l'istituto del paese partner.
8. Parallelamente l'alunno e la sua famiglia saranno invitati a prendere contatto con il corrispondente del paese partner, via mail o social network, per favorire la reciproca conoscenza e preparare al meglio il soggiorno e l'accoglienza.
9. Entro il **18 maggio 2019**, i genitori firmeranno e trasmetteranno alla famiglia partner e all'istituto di appartenenza il "Modulo per il consenso dei genitori" (all.4).
10. Entro il **31 maggio 2019**, i genitori e i docenti tutor accompagnatori saranno invitati a partecipare ad un incontro informativo.

Per ulteriori informazioni, è possibile contattare:

- il dirigente scolastico prof. Gennaro Salzano, referente regionale EsaBac e Trans'Alp, ai seguenti recapiti: 081/5576440, e-mail gennaro.salzano@istruzione.it
- la prof.ssa Rosa Agizza, ai seguenti recapiti: 081/5576537, e-mail rosaagizza@gmail.com
- il prof. Claudio Di Benedetto, ai seguenti recapiti: 081/5576534, e-mail claudio.dibenedetto1964@gmail.com



*MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE – UFFICIO IV*

In considerazione della rilevanza dell'iniziativa, si sollecitano le SS.LL. a dare massima diffusione della presente tra docenti e famiglie.

Il Direttore Generale

Luisa Franzese

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

DA/gS
DS Gennaro Salzano - Uff. IV
Email: gennaro.salzano@istruzione.it

- All.1 – programma Trans'Alp
- All.2 – modulo di candidatura
- All.3 – convenzione di partenariato tra istituti
- All.4 – modulo per il consenso dei genitori
- All.5 – nota MIUR mobilità studentesca



DISPOSITIVO TRANS'ALP

*Scambi individuali di studenti
tra l'Académie de Nancy-Metz
e l'Ufficio Scolastico Regionale della Campania*



1. DESCRIZIONE DEL DISPOSITIVO

a) Obiettivi

Il dispositivo di **mobilità individuale** mira a dare agli studenti l'opportunità di approfondire le proprie conoscenze della lingua del paese partner e di condividere la cultura, le tradizioni e la vita quotidiana della regione partner.

L'immersione individuale dello studente favorisce l'autonomia e l'autostima e rinforza le competenze chiave nell'ottica dell'apprendimento interculturale.

Il programma garantisce allo studente l'accoglienza nell'istituto scolastico del partner, l'integrazione nei corsi di studio e l'accompagnamento durante il periodo all'estero.

b) Criteri di ammissione

Il dispositivo si rivolge agli studenti **motivati ed autonomi** con un livello linguistico adeguato per seguire con profitto i corsi dell'istituto scolastico della regione partner. Devono inoltre essere **in grado di adattarsi ad un ambiente nuovo e disponibili ad inserirsi**.

c) Destinatari

Académie de Nancy-Metz	Studenti delle <i>seconde et/ou première</i> (section européenne / ESABAC) nel 2018 / 2019
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania	Studenti sezioni europee/Esabac delle classi terze nell'a.s. 2018 / 2019

d) Periodo di scambio

Per ragioni organizzative, lo scambio si svolge non in contemporaneità ed esclusivamente in condizioni di reciprocità: gli studenti sono ospitati per **quattro settimane** nella famiglia partner e inseriti nelle classi dell'istituto di accoglienza e viceversa. Per ogni alunno, una parte del soggiorno coinciderà con un periodo di vacanze scolastiche nel proprio paese.

Soggiorno degli studenti italiani in Lorraine: dal 7 settembre al 5 ottobre 2019

Soggiorno degli studenti francesi in Campania: dal 12 ottobre al 9 novembre 2019

Le date del soggiorno sono concordate dalla DAREIC – Rectorat de l'Académie de Nancy-Metz e dall'USR Campania-Ufficio IV e non sono modificabili

e) Preparazione dello scambio/bando

1. L'USR della Campania e Académie de Nancy-Metz daranno comunicazione del dispositivo TRANSALP alle istituzioni scolastiche entro il **15 febbraio 2019**.
2. Le istituzioni scolastiche daranno pronta informazione sulle modalità e termini dello scambio ai docenti e alle famiglie.
3. La mobilità massima è di cinquanta studenti per parte
4. Gli studenti interessati e le loro famiglie dovranno compilare un dossier di iscrizione entro il **9 marzo 2019**.
5. Le istituzioni scolastiche trasmetteranno l'elenco degli alunni interessati allo scambio e i loro dossier alle rispettive istituzioni organizzatrici entro il **30 marzo 2019**.
6. Gli abbinamenti saranno definiti dall'Académie de Nancy-Metz e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania – Ufficio IV entro il **10 maggio 2019**
7. Non appena concluso l'abbinamento con lo studente partner, l'alunno e la sua famiglia saranno invitati a prendere contatto con il corrispondente del paese partner, via mail o social network, per favorire la reciproca conoscenza e preparare al meglio il soggiorno e l'accoglienza.
8. Nell'ultima decade di maggio, presso l'IS Pagano-Bernini, si terrà un incontro con alunni, famiglie e docenti accompagnatori in modo da poter programmare in modo coordinato il viaggio.

f) Modalità di partecipazione

Le modalità di partecipazione sono stabilite dalla Cabina di regia della rete EsaBac Campania-Basilicata.

Gli studenti che partecipano allo scambio verranno ospitati nella famiglia dello studente partner e frequenteranno i corsi presso l'istituto dello stesso partner; un documento guida preciserà quali risultati sono attesi, in particolare scolastico, nel corso del soggiorno all'estero.

Le date delle mobilità non sono modificabili.

Gli organizzatori non potranno in nessun modo essere ritenuti responsabili delle difficoltà di adattamento che potrebbero verificarsi tra gli studenti e le famiglie di accoglienza ed un cambiamento di famiglia potrà avvenire solo eccezionalmente e previo accordo tra gli istituti organizzatori e gli istituti scolastici interessati . Il ritorno anticipato nel paese di origine per ragioni personali non potrà essere a carico degli organizzatori.

g) Viaggio / finanziamento

Il viaggio andata e ritorno è organizzato dalla scuola capofila, in collaborazione con l'USR Campania e il Rettorato dell'Académie di Nancy-Metz, e prevede esclusivamente quali mezzi di trasporto treno+autobus

Le spese di viaggio sono a carico delle famiglie.

2. COMPITI DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI

Gli istituti tramite il **Consiglio di Classe** (gruppo educativo) si impegnano a:

- assicurarsi della qualità e della conformità delle candidature dei propri alunni;
- favorire l'inserimento degli studenti della regione partner nella classe e nelle attività dell'istituto.

Il dirigente scolastico nominerà il **docente-tutor del programma** che farà da referente per l'insieme degli attori: USR, studenti, famiglie e altri docenti della classe dello studente.

Dovrà verificare, sentito il parere del Consiglio di Classe, che lo studente candidato abbia la maturità e le competenze necessarie per effettuare con profitto il periodo di scambio e che la sua temporanea assenza ai corsi nell'istituto di origine non incida sul suo rendimento scolastico.

Dovrà verificare che la famiglia firmi tutti i documenti di accompagnamento, sia disponibile ad ospitare per quattro settimane l'alunno del paese partner, sia accogliente e possa fornire una sistemazione decorosa.

Alla fine del soggiorno, l'istituto rilascerà allo studente un attestato di partecipazione con una valutazione dei risultati e giudizi dei docenti del Consiglio di Classe e il certificato Europass Mobilità.

3. COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

I genitori di accoglienza si impegnano ad inserire il giovane nella propria famiglia, a facilitare l'accesso a manifestazioni culturali e a contribuire al potenziamento delle sue competenze linguistiche e culturali parlando con lui nella lingua del paese d'accoglienza.

Forniranno vitto e alloggio adeguati e garantiranno che l'alunno disponga di mezzi di trasporto per raggiungere la scuola;

Nel periodo di accoglienza assumono l'intera responsabilità del giovane studente che ospitano esercitando il controllo parentale.

Un abbandono o un'interruzione del soggiorno si potrà verificare solo per ragioni eccezionali e debitamente giustificate. In questo caso, le famiglie devono obbligatoriamente informare le due istituzioni organizzatrici e gli istituti partner fornendo le dovute motivazioni. Un ritorno anticipato per ragioni personali non potrà essere a carico degli organizzatori e sarà interamente a carico della famiglia dello studente.

Le date fissate per il soggiorno non sono modificabili.

4. COINVOLGIMENTO DELLO STUDENTE

Lo studente si impegna a :

- accettare il partner proposto, prendendo contatto prima del soggiorno e facendo in modo che l'accoglienza si svolga nelle condizioni migliori;
- rispettare la legislazione del paese partner;
- osservare le regole di disciplina nell'istituto e nella famiglia di accoglienza;
- partecipare alle attività didattiche dell'istituto di accoglienza (lezioni, compiti...).

5. COINVOLGIMENTO DELLE ISTITUZIONI ORGANIZZATRICI

Gli istituti responsabili dell'organizzazione del dispositivo sono:

- Il Rettorato dell'*Académie de Nancy-Metz* tramite la DAREIC (Ufficio delle relazioni internazionali);
- L'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania - Ufficio IV - Ordinamenti scolastici

Il loro ruolo è di fornire informazioni e chiarimenti sul dispositivo, garantire la tempistica delle procedure, organizzare gli abbinamenti degli studenti sulla base dei dossier inviati dalle istituzioni scolastiche, **ma non sono coinvolte in modo contrattuale con i partecipanti al dispositivo.**

La DAREIC e il MIUR – Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali disaccordi tra lo studente, il suo corrispondente e la famiglia ospitante, indipendentemente dalla natura.

Per eventuali disaccordi tra lo studente, il suo corrispondente e la famiglia ospitante, indipendentemente dalla natura, il primo contatto è da prendere con i docenti referenti degli istituti abbinati e solo successivamente, in caso di incompatibilità manifesta, saranno coinvolti le istituzioni organizzatrici.

Un cambiamento di famiglia può essere compiuto solo se ricorrono circostanze del tutto eccezionali, per gravi e giustificati motivi.

6. ASSICURAZIONI

Le famiglie devono garantire la copertura assicurativa dei propri figli.

Queste sono invitate a prendere contatto con la propria compagnia o mutua al fine di verificare che il figlio disponga della copertura assicurativa necessaria (carta europea di assicurazione malattia e assicurazione responsabilità civile).

7. DOCUMENTI NECESSARI AL VIAGGIO

Gli studenti italiani dovranno essere in possesso di una carta di identità valida per l'espatrio o di un passaporto in corso di validità

TRANS'ALP

Soggiorni individuali di immersione franco-italiana

MODULO DI CANDIDATURA DELL'ALUNNO/A

(SCRIVERE A STAMPATELLO)

da inviare a cura dell'istituzione scolastica a USR Campania – Ufficio IV entro il 20 marzo 2019
all'indirizzo mail: silc.transalp2019@gmail.com

ISTITUTO
SCOLASTICO :

--

INDIRIZZO:

--

STUDENTE

COGNOME :

--

NOME :

--

DATA DI
NASCITA :

--

SESSO :

☐ Maschio

☐ Femmina

Indirizzo :

--

Numero di
telefono :

	Email :	
--	---------	--

GENITORI/TUTORI

☐ Padre
Cognome e nome :

--

Telefono :

--

Email :

--

☐ Madre
Cognome e nome :

--

Telefono :

--

Email :

--

☐ Altro
Cognome e nome :

--

Telefono :

--

Email :

--

CONDIZIONI DELLO SCAMBIO

Hai abitudini particolari (vegetariano, dieta...) ?

Partner desiderato (a) ?

☐ Maschio

☐ Femmina

Accetteresti un partner del sesso opposto se fosse l'unica soluzione ?

☐ sì

☐ no

Sei piuttosto

☐ estroverso, esuberante

☐ riservato, timido

Quali sono i tuoi hobby preferiti (musica, sport, teatro, cinema...) ?

Quale dei tuoi hobby pratichi con una certa regolarità?

Quali sono le tue materie di studio preferite? Perché ?

Lo studente partner disporrà di una propria camera ?

☐ sì

☐ no

(Se no, un letto separato è indispensabile)

Si fuma nella tua famiglia ?

☐ sì

☐ no

Sono presenti animali domestici in casa? Se sì, quali?

☐ sì

☐ no

Sei disponibile ad essere ospite in una famiglia con animali domestici?

☐ sì

☐ no

Dove abiti ?

☐ in campagna

☐ in città

☐ in un appartamento

☐ in un villino

La tua scuola dista molto dalla tua abitazione?

☐ sì

☐ no

Come ti rechi a scuola?

☐ a piedi

☐ in autobus

☐ in treno

☐ in auto accompagnato da un genitore/tutore

Hai già trascorso più settimane lontano dalla famiglia ?

☐ sì

☐ no

Se sì, in quali occasioni?

☐ viaggio culturale scolastico e non

☐ escursioni con associazioni

☐ visita ad un parente

☐ visita ad un amico

Se sì, dove ?

☐ in Italia

☐ all'estero

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione prevede obbligatoriamente:

- il pagamento da parte delle famiglie del costo del viaggio
- l'adesione al viaggio organizzato dalla scuola capofila esclusivamente mediante treno+autobus
- il viaggio in comune con gli altri partecipanti accompagnati dai docenti tutor
- l'accettazione da parte degli studenti e dei loro genitori delle disposizioni previste dal progetto di cui agli allegati alla nota USR Campania - Direzione generale – Ufficio IV

Lettera di presentazione

Descrivi le tue motivazioni a partecipare al programma Trans'Alp (scrivere a stampatello)

IMPEGNO DELLO STUDENTE

COGNOME e nome dello studente :

Mi impegno a :

- accettare il partner che mi viene proposto e fare in modo che il suo soggiorno nella mia famiglia e nel mio istituto scolastico si svolga nelle migliori condizioni;
- prendere contatto con il partner scambiare delle mail prima del soggiorno
- rispettare la legislazione in vigore nel paese partner e osservare tutte le regole, scritte o no, in vigore nell'istituto di accoglienza ;
- realizzare il lavoro chiesto dai docenti dell'istituto di accoglienza;
- partecipare alle attività organizzate dall'istituto di accoglienza ;
- comportarmi come ospite rispettoso e responsabile della mia famiglia di accoglienza;
- contattare il partner e la sua famiglia prima del soggiorno.

A _____ il _____

Firma dell'alunno (leggibile) : _____

DICHIARAZIONI DEI GENITORI/TUTORI

COGNOME e NOME del genitore/tutore :

Il/La sottoscritto/a _____

- Accetta il viaggio in comune esclusivamente mediante mezzi di trasporto treno+autobus
- Dichiaro la propria disponibilità ad accogliere nella propria famiglia lo studente-partner e di assumere le spese di vitto e alloggio; di aiutare il giovane ad adattarsi al suo nuovo modo di vita. In caso di necessità, di avvisare i genitori dello studente-partner.
- Si impegna con tutta la famiglia a parlare nella lingua del paese di accoglienza per tutta la durata del soggiorno.
- Dichiaro che il/la figlio/a è autonomo/a nel gestire ogni cura medica legata alla sua salute (allergie...).
- Autorizza, in caso di emergenza, il genitore delegato alla potestà nel paese di accoglienza a prendere ogni misura necessaria.
- È consapevole del rischio che una parte o la totalità dello scambio non si possa svolgere per gravi motivi debitamente giustificati;
- È consapevole che possano esistere differenze tra le condizioni di soggiorno nei due paesi (alloggio, gite, hobby, abitudini alimentari...).

A _____ il _____

Firma del genitore/tutore (leggibile) _____

Firma dell'altro genitore (leggibile) _____

INFORMATIVA AI SENSI DEL “REGOLAMENTO UE N. 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NONCHÉ ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DI TALI DATI”, DEL D.Lgs. 196/2003, DEL D.Lgs. 101/2018 E CONSENSO AL TRATTAMENTO

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR) si comunica quanto segue:

Finalità del trattamento

L’istituto scolastico tratterà i suoi dati personali e quelli di suo figlio/a da Lei forniti esclusivamente per gli adempimenti previsti dal progetto Trans’Alp nell’ambito dell’accordo di rete sottoscritto dall’USR Campania e dal Rettorato dell’Académie di Nancy-Metz e destinati ad assicurare la gestione amministrativa ed educativa delle studentesse e degli studenti partecipanti all’iniziativa progettuale programmata per il corrente anno scolastico 2018/19 e realizzata nel corso del prossimo anno scolastico 2019/20 nel periodo 7 settembre – 9 novembre 2019.

Modalità e principi del trattamento

Il trattamento avverrà nel rispetto di quanto previsto dall’art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 29 GDPR 2016/ 679, nonché dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, adeguatezza e pertinenza, con modalità cartacee ed informatiche, ad opera di persone autorizzate dall’istituzione scolastica e con l’adozione di misure adeguate di protezione, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati. I dati dichiarati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Necessità del conferimento

Il conferimento dei dati è necessario in quanto strettamente legato all’organizzazione del progetto di mobilità studentesca internazionale individuale

Ambito di comunicazione e diffusione dei dati

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l’adempimento degli obblighi di legge

Trasferimento dei dati personali

I suoi dati saranno trasferiti alla Délégation Académique aux Relations Européennes, Internationales et à la Coopération (DAREIC) del Rectorat de Nancy-Metz - 2 rue Philippe de Gueldres - 54000 NANCY- e al Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca – Ufficio Scolastico Regionale per la Campania – Via Ponte della Maddalena, 55 – 80142 Napoli , coordinatori del programma Trans’Alp

Diritti dell’interessato

Nella qualità di interessato, sono garantiti tutti i diritti specificati agli articoli 15 – 22 del Regolamento UE 2016/679, tra cui il diritto all’accesso, rettifica e cancellazione dei dati, il diritto di limitazione e opposizione al trattamento, il diritto di revocare il consenso al trattamento senza tuttavia pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso acquisito prima della revoca. Proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali qualora si ritenga che il trattamento che abbia violato il GDPR o la normativa italiana. I suddetti diritti possono essere esercitati mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo *posta elettronica*, *p.e.c.* o *fax*, o a mezzo Raccomandata presso la sede dell’istituzione scolastica.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è l’Istituto scolastico “.....” nella persona del Dirigente scolastico e legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica in ... alla Via

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

Luogo, lì

Io sottoscritto/a _____, nella qualità di genitore di mio figlio/a _____ in conformità alle norme sulla responsabilità genitoriale di cui agli articoli 316,337 ter 337 quater del codice civile e dell'informativa ricevuta ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679.

- ☐ **esprimo il consenso**
☐ **NON esprimo il consenso**

al trattamento dei dati personali di mio/a figlio/a indicati nel presente modulo, da svolgersi in conformità a quanto indicato nella suddetta informativa e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003 come integrato dal D.Lgs. 101/2018

Firma del genitore/tutore (leggibile) _____

Firma dell'altro genitore (leggibile) _____

PROFESSORE-TUTOR INCARICATO

NOME E COGNOME: _____

TELEFONO FISSO: _____

TELEFONO CELLULARE: _____

E-MAIL: _____

PARERE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il parere favorevole è legato alla garanzia da parte dell'Istituto scolastico di accogliere lo studente-partner per la durata del soggiorno, di inserirlo nella vita dell'Istituto e di garantirgli la permanenza più appropriata.

PARERE :

☐ favorevole

☐ sfavorevole

A _____ il _____

Firma e timbro del Dirigente scolastico _____

Convenzione di partenariato - Anno scolastico 2019-2020
Convention de partenariat - Année scolaire 2019-2020

Mobilità fisica nel contesto di scambi individuali di alunni
Mobilité physique dans le cadre d'échanges individuels d'élèves

Convenzione tra
Convention entre

Istituzione scolastica italiana (<i>nome e indirizzo completo</i>) <i>Institution scolaire italienne (dénomination et adresse complète)</i>	
Rappresentata da (<i>nome del Dirigente Scolastico</i>) <i>Représenté par (nom du chef d'établissement)</i>	
Delibera del Consiglio d'Istituto del (<i>data della delibera</i>) <i>Accord du Conseil d'établissement (date de la délibération)</i>	

E
Et

Istituzione scolastica francese (<i>nome e indirizzo completo</i>) <i>Etablissement scolaire français (dénomination et adresse complète)</i>	
Rappresentata da (<i>nome del Dirigente Scolastico</i>) <i>Représenté par (nom du chef d'établissement)</i>	
Delibera del Consiglio d'Istituto del (<i>data della delibera</i>) <i>Accord du Conseil d'établissement (date de la délibération)</i>	

Oggetto della convenzione : Organizzazione di uno scambio individuale di alunni

Objet de la convention : organisation d'un échange individuel d'élèves

Articolo 1 : obiettivi

Article 1 : objectifs

Nell'ambito della presente convenzione, si organizza uno scambio di alunni secondo le regole qui sotto indicate.

Dans le cadre de la présente convention, il est organisé un échange d'élèves selon les règles ci-dessous indiquées.

Al fine di raggiungere i seguenti obiettivi :

Afin d'atteindre les objectifs suivants :

- dare agli studenti l'opportunità di approfondire le proprie conoscenze della lingua del paese partner;
- donner aux élèves l'occasion d'approfondir ses connaissances de la langue du pays partenaire;
- condividere la cultura, le tradizioni e la vita quotidiana della regione partner;
- partager la culture, les traditions et la vie quotidienne de la région partenaire;
- favorire l'autonomia e l'autostima;
- favoriser l'autonomie et l'estime de soi;
- rinforzare le competenze chiave nell'ottica dell'apprendimento interculturale.
- renforcer les compétences clefs dans l'optique de l'apprentissage interculturelle.

Articolo 2 : attività

Article 2 : activités

Le attività dell'alunno o degli alunni consisteranno in <i>(descrizione dei lavori da fare, delle lezioni da seguire, delle attività didattiche)</i> . Les activités du ou des élève(s) consisteront en <i>(descriptions du travail à faire, des leçons à suivre, des activités didactiques)</i> .	
Si prevede di ottenere i seguenti risultati : <i>(descrizione della valutazione prevista)</i> . Les résultats obtenus sont : <i>(description de l'évaluation prévue)</i> .	
I due docenti-tutor (docente di francese in Italia e d'italiano in Francia) dovranno informare i colleghi del proprio istituto della presenza dell'alunno e degli obiettivi attesi. Raccoglieranno alla fine del periodo i pareri degli insegnanti di ogni materia per poi trasmetterli al docente-tutor del paese partner che li comunicherà al consiglio di classe. Les deux enseignants tuteurs (enseignant de français en Italie et d'italien en France) devront informer les collègues de leur établissement de la présence de l'élève et des objectifs attendus. Ils récolteront en fin de période les avis des enseignants de chaque matière afin de les transmettre à l'enseignant tuteur du pays partenaire. Ils seront également communiquer lors des conseils de classe.	

Articolo 3 : alunni coinvolti nella mobilità e loro inquadramento**Article 3 : élèves impliqués dans la mobilité et encadrement**

Alunno(i)

Elève(s)

Alunno(a) italiano(a) (nome, cognome, data di nascita, classe) Elève italien(ne) (prénom, nom, date de naissance, classe)	
Alunno(a) francese (nome, cognome, data di nascita, classe) Elève Français(e) (prénom, nom, date de naissance, classe)	

NB. Duplicare il box in caso di più alunni.

Docenti-tutor

Enseignants-Tuteurs

Docente-tutor italiano (Nome, cognome, disciplina) Enseignant-tuteur italien (Prénom, nom, discipline)	
Docente-tutor francese (Nome, cognome, disciplina) Enseignant-tuteur français (Prénom, nom, discipline)	

Durante il soggiorno, gli alunni devono rispettare le regole dell'istituto ospitante. In caso di comportamento non adeguato, l'espulsione dell'alunno è deciso e organizzato congiuntamente dai due istituti in accordo con le famiglie.

Durant le séjour, les élèves doivent respecter les règles de l'établissement d'accueil. En cas de comportement inadapté, le renvoi de l'élève est décidé conjointement par les deux établissements en accord avec les familles.

Articolo 4 : date e luoghi**Article 4 : dates et lieux**

Lo scambio individuale si svolgerà

In Francia En France	dal 7 settembre al 5 ottobre 2019 du 7 septembre au 5 octobre 2019
In Italia En Italie	dal 12 ottobre al 9 novembre 2019 du 12 octobre au 9 novembre 2019

Articolo 5 : spostamento degli allievi

Article 5 : déplacement des élèves

Le modalità organizzative e i mezzi di trasporto degli allievi sono decisi autonomamente dalle istituzioni dei due paesi partner.

Les modalités d'organisation et les moyens de transports des élèves sont décidés de manière autonome par les institutions des deux pays partenaires

Articolo 6 : accoglienza e sistemazione

Article 6 : accueil et installation

Al suo arrivo nel paese ospitante, l'alunno sarà accolto dalla famiglia dell'alunno-partner.

Al suo ritorno, l'alunno sarà accolto dalla propria famiglia.

Nel paese ospitante, l'alunno sarà sistemato dalla famiglia dell'alunno-partner secondo le modalità descritte nella scheda di partecipazione.

Saranno messe in atto le misure e le precauzioni necessarie al fine di garantire la qualità e la sicurezza della sistemazione proposta.

A son arrivée dans le pays d'accueil, l'élève sera accueilli par la famille de l'élève-partenaire.

A son retour, l'élève sera accueilli par sa propre famille.

Dans le pays d'accueil, l'élève sera installé par la famille de l'élève-partenaire selon les modalités décrites dans la fiche participation.

Les mesures et précautions nécessaires sont prises pour assurer la qualité et la sécurité de l'hébergement proposé.

Articolo 7 : finanziamento

Article 7 : financement

Le spese di viaggio saranno interamente finanziate dalla famiglia dell'alunno che si sposta. L'accoglienza in famiglia avviene sulla base della reciprocità.

Les frais de voyage devront entièrement financées par la famille de l'élève qui se déplace. L'accueil en famille se fait sur la base de la réciprocité.

Articolo 8 : responsabilità e copertura dei rischi

Article 8 : responsabilités et couverture des risques

Il Dirigente scolastico che autorizza lo scambio non è responsabile delle scelte effettuate dalle famiglie.

Le chef d'établissement qui a autorisé l'échange ne peut être tenu pour responsable des choix effectués par les familles.

L'alunno che effettua la mobilità è affidato all'istituzione scolastica ospitante, previa verifica del capo d'istituto della scuola di provenienza presso l'istituto d'accoglienza che le condizioni di svolgimento e le attività proposte garantiscano la sicurezza degli allievi.

L'élève qui effectue la mobilité est confié à l'établissement d'accueil, après vérification par le chef d'établissement d'origine auprès du représentant de l'établissement d'accueil que les conditions de déroulement et les activités proposées garantissent la sécurité des élèves.

La famiglia sottoscrive una polizza assicurativa che garantisca la responsabilità civile (malattia/incidenti e responsabilità civile all'estero). Ogni capo d'istituto verifica che le assicurazioni necessarie siano state sottoscritte per gli allievi candidati alla mobilità.

La famille souscrit une assurance garantissant sa responsabilité civile dans le cadre de la mobilité (maladie/accidents et responsabilité civile à l'étranger). Chaque chef d'établissement vérifie que les assurances nécessaires ont été souscrites pour l'élève candidat à la mobilité

Articolo 9 : durata della convenzione

Article 9 : durée de la convention

La presente convenzione scade alla fine della mobilità o dello scambio.

La présente convention est conclue pour la durée de l'échange d'élèves.

Fatto il

Fait le

Il Dirigente scolastico italiano (Timbro e firma) Le Chef d'établissement italien (cachet et signature)	
Il Dirigente scolastico francese (Timbro e firma) Le Chef d'établissement français (cachet et signature)	

Allegato 4

Modulo per il consenso dei genitori/tutori

*La sottoscrizione del presente modulo da parte dei genitori/tutori prima dell'inizio dell'attività è una **condizione indispensabile** per la partecipazione.*

Nome dell'alunno/a partecipante: _____

Domicilio: _____

Denominazione, indirizzo e paese della scuola di provenienza _____

Denominazione, indirizzo e paese della scuola ospitante: _____

Periodo di mobilità: da _____ a _____

Come genitore/tutore del suddetto/a alunno/a,

- con la presente dò il mio consenso alla sua partecipazione al dispositivo di mobilità Trans'Alp;
- confermo di aver ricevuto informazioni adeguate relative al dispositivo di mobilità Trans'Alp;
- dichiaro di aver fornito informazioni accurate e adeguate sullo stato di salute nonché sulle esigenze particolari di mio figlio/mia figlia nel Modulo di candidatura dell'alunno;
- dichiaro di avere provveduto alla copertura assicurativa di mio figlio/a che allego in copia;
- accetto che mio figlio/mia figlia effettui il viaggio organizzato secondo le modalità stabilite dalla Cabina di regia della Rete EsaBac Campania-Basilicata e con esclusivo mezzo di trasporto treno+bus
- accetto che durante il soggiorno l'alunno sia sotto la potestà dei genitori/tutori della famiglia ospitante e risponderà ad essi;
- mio figlio/mia figlia è a conoscenza delle norme di comportamento concordate tra la scuola di provenienza e quella ospitante per il soggiorno e delle procedure relative alle situazioni di emergenza e agirà in conformità a esse;
- accetto che possa essere necessario fare rientrare mio figlio/mia figlia a casa anticipatamente nelle seguenti circostanze:
 - Mancata frequenza scolastica
 - Comportamento inappropriato o offensivo nei confronti della comunità ospitante, che mette in pericolo lui o altre persone o causa danni alle proprietà
 - Difficoltà di inserimento nella scuola ospitante per motivi personali
 - Motivi di salute
 - Riconosco altresì che il rimpatrio avverrà sotto la mia responsabilità e a mie spese;
- acconsento a che mio figlio/mia figlia riceva eventuali trattamenti medici necessari opportunamente concordati con la famiglia ospitante;
- accetto di trattare tutti i dati personali relativi alla famiglia ospitante come riservati;
- accetto che la scuola di provenienza comunichi i dati relativi a mio figlio/mia figlia contenuti nel *Modulo di candidatura dell'alunno* alla scuola ospitante e che la scuola ospitante trasmetta i dati pertinenti alla famiglia che lo ospiterà;

- Autorizzo la famiglia ospitante a firmare per mio figlio/mia figlia qualsiasi autorizzazione richiesta dalla scuola affinché il mio figlio/mia figlia possa partecipare a qualsiasi attività, evento o programma promossi dalla scuola;

Letto e approvato

Data:

Il genitore/tutore (stampatello)

Firma: _____

Il genitore/tutore (stampatello)

Firma: _____

L'alunno(stampatello)

Firma: _____

Dati di contatto del genitore/tutore:

Cognome e nome: _____

Indirizzo: _____

Telefono: _____ Telefono cellulare: _____

Indirizzo e-mail: _____



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione

Nota Prot.843

Roma, 10 aprile 2013

AI DIRETTORI GENERALI DEGLI UFFICI SCOLASTICI REGIONALI
LORO SEDI
AL SOVRINTENDENTE SCOLASTICO PER LA PROVINCIA DI
BOLZANO
AL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO ISTRUZIONE DELLA
PROVINCIA DI TRENTO
AI DIRIGENTI SCOLASTICI DEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO STATALI E
PARITARI
LORO SEDI

e, p.c.:

AL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI
ROMA
ALL'INTENDENTE SCOLASTICO PER LA SCUOLA IN LINGUA
TEDESCA
BOLZANO
ALL'INTENDENTE SCOLASTICO PER LA SCUOLA DELLE
LOCALITÀ LADINE
BOLZANO
ALL'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE E CULTURA DELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
AOSTA
AL SOVRINTENDENTE AGLI STUDI DELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
AOSTA
ALL'ASSESSORE AI BENI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE
DELLA REGIONE SICILIA
PALERMO
AI PRESIDENTI DELLE GIUNTE PROVINCIALI DELLE PROVINCE
AUTONOME DI
BOLZANO TRENTO

OGGETTO: Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale.

Nell'ultimo decennio i nuovi scenari socio-educativi hanno evidenziato profondi cambiamenti grazie anche a scelte di dirigenti e docenti che pongono la dimensione internazionale al centro dei curricula scolastici e dei percorsi formativi. Progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, virtuali o in presenza tramite visite e soggiorni

di studio, e stage formativi all'estero in realtà culturali, sociali, produttive, professionali stanno sempre più caratterizzando spazi formativi "allargati".

All'interno del processo di internazionalizzazione la mobilità studentesca ha costituito un fenomeno strutturale in progressivo aumento: i giovani sono sempre più interessati ad acquisire e rafforzare le competenze che il crescente contesto globale richiede. La spinta a conoscere altre realtà per arricchire il proprio bagaglio di studi e di esperienze risulta evidente: il fenomeno di alunni che studiano in altri Paesi ha assunto la consistenza di un flusso continuo e rilevante.

A livello ordinamentale, nelle *Indicazioni Nazionali* dei Licei, nelle *Linee Guida* degli Istituti Tecnici e Professionali e nei vari *Accordi sulla Istruzione e Formazione Professionale* siglati in sede di Conferenza Stato – Regioni, le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione.

L'Unione Europea, in base ai Trattati, contribuisce allo sviluppo di una istruzione di qualità incentivando la cooperazione tra gli Stati, sostenendo e integrandone l'azione. In particolare, Raccomandazioni e specifiche azioni puntano a sviluppare la dimensione europea dell'educazione e a favorire la mobilità degli studenti e degli insegnanti. Il Programma *Lifelong Learning* pone al suo centro attività di cooperazione e mobilità nelle quali è previsto il coinvolgimento di studenti. Di particolare interesse, al suo interno, risulta il sotto-programma *Comenius* che mira a sviluppare la mobilità individuale degli alunni (MIA) partendo da scuole che sono – o sono state - coinvolte in un partenariato scolastico *Comenius*. La partecipazione a questa attività rappresenta una esperienza pedagogica a livello internazionale anche per gli insegnanti coinvolti e offre l'occasione sia per sviluppare la dimensione europea della scuola sia per stabilire una cooperazione sostenibile tra l'istituto di provenienza e quello ospitante.

Nuovi programmi e proposte hanno fatto crescere il numero degli studenti italiani che effettuano esperienze di studio o formazione di pochi mesi o dell'intero anno scolastico all'estero sia in Europa sia in altri Paesi, ove frequentano scuole di varia tipologia con contenuti formativi molto diversi da quelli delle scuole italiane. Nel contempo sono cresciuti quantitativamente anche gli studenti stranieri che effettuano esperienze di studio nel nostro Paese.

Il fenomeno strutturale della mobilità studentesca ha evidenziato alcune criticità che riguardano, in particolare, le modalità del riconoscimento dei vari percorsi formativi effettuati in scuole straniere ai fini dell'ammissione alle classi successive.

Le principali problematiche che emergono riguardano:

- il riconoscimento degli studi effettuati all'estero per gli studenti italiani
- la comparazione delle discipline studiate per gli studenti italiani
- l'ammissione all'anno successivo per gli studenti italiani
- l'ammissione alle classi per gli studenti stranieri
- la valutazione e la certificazione delle esperienze di studio sia per gli studenti italiani sia per gli studenti stranieri.

Al fine di fornire risposte concrete a tali problematiche, pare opportuno suggerire un attento esame della **normativa di riferimento** (vedi la sintesi proposta nell' ALLEGATO 1) e fornire alcune indicazioni operative che possano facilitare le istituzioni scolastiche nella

organizzazione di attività finalizzate a sostenere sia gli studenti italiani partecipanti a soggiorni di studio e formazione all'estero sia gli studenti stranieri ospiti dell'istituto.

Per gli istituti che intendono “**mettere a sistema**” le esperienze di mobilità studentesca internazionale si suggeriscono:

1. l'inserimento nel Piano dell'offerta formativa delle modalità di promozione, sostegno, valorizzazione e capitalizzazione delle esperienze di mobilità studentesca internazionale;
2. la regolamentazione di procedure relative alle attività per assicurare trasparenza e coerenza di comportamento fra i diversi consigli di classe dell'istituto;
3. la valorizzazione delle esperienze di scambi o di accoglienza di alunni stranieri all'interno delle classi e della scuola ai fini di una crescita partecipata di tutte le componenti scolastiche;
4. l'individuazione di figure dedicate (referente/dipartimento per gli scambi, tutor).

A titolo esemplificativo si indicano alcuni suggerimenti e **linee di indirizzo** che possono facilitare la collaborazione tra le varie parti coinvolte e migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Un documento di riferimento predisposto dalla Commissione Europea, il *Manuale per la Mobilità degli alunni Comenius*, può fornire spunti e materiali utili a tutti gli attori coinvolti: le scuole, gli alunni, i loro genitori e le famiglie ospitanti. Si tratta di un documento essenziale, che fornisce informazioni fondamentali per la corretta implementazione della mobilità e per il benessere degli alunni. Il *Manuale* (reperibile all'indirizzo http://www.programmallp.it/index.php?id_cnt=120) specifica ruoli e responsabilità, fornisce consigli relativi alle varie fasi della mobilità e contiene moduli che possono essere utilizzati ed adattati alle varie situazioni.

A. Attività di informazione ed orientamento

Scuole e istituti possono essi stessi diventare promotori e organizzatori sia di esperienze di mobilità per i loro studenti desiderosi di passare dei periodi di studio all'estero sia di esperienze di ospitalità per studenti stranieri. Ad esempio, gli istituti stranieri con i quali le istituzioni scolastiche hanno attivato progetti, scambi di classe, gemellaggi potrebbero essere una base di partenza per costruire una *partnership* che progetta e realizza **percorsi di studio integrati** e che diventa punto di riferimento per famiglie e studenti che desiderano attivare esperienze di mobilità all'estero.

Momenti informativi/formativi appositamente organizzati risultano estremamente utili per dare a studenti e famiglie una corretta informazione sulle opportunità disponibili di studio all'estero offerte anche da Enti, Organizzazioni, Agenzie che garantiscono qualità, assistenza, sostegno, ma soprattutto fornendo a studenti e famiglie elenchi di borse di studio messe a disposizione da Enti vari, quali, a titolo meramente esemplificativo, le borse di studio recentemente previste nell'ambito del Protocollo di Intesa siglato tra MIUR – INPS.

B. Esperienze di studio o formazione all'estero degli alunni italiani

Le esperienze di studio o formazione compiute all'estero dagli alunni italiani appartenenti al sistema di istruzione e formazione, per periodi non superiori ad un anno

scolastico e da concludersi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sono valide per la riammissione nell'istituto di provenienza e sono valutate ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dalle *Indicazioni Nazionali* dei Licei, dalle *Linee Guida* degli Istituti Tecnici e Professionali e dagli *Accordi sulla Istruzione e Formazione Professionale* siglati in sede di Conferenza Stato - Regioni (cfr. Art. 192, comma 3 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e Nota della Direzione Generale Ordinamenti Scolastici prot. 2787 del 20 aprile 2011, Titolo V).

Considerato il significativo valore educativo delle esperienze compiute all'estero, che ovviamente non vanno computate come periodi di assenza dalla frequenza scolastica, le istituzioni scolastiche sono invitate a facilitare tali esperienze e a definire, nel caso di studenti con "giudizio sospeso" in qualche materia, procedure idonee a pervenire allo scrutinio finale prima della partenza per il soggiorno di studio o formazione all'estero.

Nel far presente che appare opportuno escludere dall'effettuazione di esperienze all'estero gli alunni frequentanti l'ultimo anno dei corsi di studio, in quanto preparatorio agli Esami di Stato, è evidente che, per la buona riuscita, risultano fondamentali sia la proficua collaborazione fra scuola italiana, scuola straniera, famiglie e studenti sia la definizione di azioni di sostegno, monitoraggio, valutazione e valorizzazione di tali esperienze.

B.1 Piano di apprendimento e personalizzazione

E' importante essere consapevoli che partecipare ad esperienze di studio o formazione all'estero significa mettere alla prova risorse cognitive, affettive e relazionali riconfigurando valori, identità, comportamenti e apprendimenti. Essere "stranieri" in una famiglia e in una scuola diverse dalle proprie contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline. Imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando "le mappe" di una cultura altra esigono un impegno che va ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio.

Un corretto piano di apprendimento progettato dal Consiglio di classe – in linea con quanto previsto dall'autonomia scolastica e dalle *Indicazioni Nazionali* dei Licei, dalle *Linee Guida* degli Istituti Tecnici e Professionali e dagli *Accordi sulla Istruzione e Formazione Professionale* siglati in sede di Conferenza Stato - Regioni – deve essere basato sulla centralità dell'alunno e quindi tenere presente lo sviluppo di conoscenze disciplinari (in Italia e all'estero), ma anche e soprattutto lo sviluppo di nuove competenze, capacità trasversali e nuovi atteggiamenti.

Nello specifico, in relazione agli studenti partecipanti a programmi di mobilità, soprattutto di lunga durata, risultano utili:

- a) un'analisi condivisa dei punti di forza e di fragilità della preparazione dello studente, corredata di indicazioni su attività didattiche da svolgere prima della partenza e durante il soggiorno all'estero;
- b) la proposta, per quanto riguarda il piano di studio italiano, di un percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo, non cedendo alla tentazione di richiedere allo studente l'intera gamma di argomenti prevista dalla programmazione elaborata per la classe. Ciò risulta particolarmente importante per le discipline che non sono comprese nel piano di studi dell'istituto straniero;

- c) l'indicazione da parte dell'istituto italiano di contatti periodici con lo studente per verificare e supportare il lavoro che sta svolgendo.

In buona sostanza il percorso di studio autonomo concordato deve essere senza dubbio finalizzato a un più facile reinserimento nell'istituto italiano, consentendo tuttavia al giovane di vivere l'esperienza di "full immersion" nella realtà dell'istituto straniero.

E' importante che venga definito un monitoraggio a distanza e vengano fissate scadenze per l'aggiornamento delle informazioni, per dare il senso della serietà di un impegno reciproco e per contribuire alla crescita dello studente attraverso l'assunzione della responsabilità individuale.

B.2 Contratto formativo prima della partenza dell'allievo

Nel caso di mobilità organizzata dallo stesso istituto, prima della partenza è opportuno mettere lo studente al corrente del piano dell'offerta formativa della istituzione scolastica o formativa straniera e della tipologia del corso da frequentare.

Nel caso di mobilità non organizzata dall'istituto italiano, prima della partenza lo studente deve fornire alla propria istituzione un'ampia informativa sull'istituto scolastico o formativo che intende frequentare all'estero, sui relativi programmi e sulla durata della permanenza, in maniera tale che l'istituto italiano sia messo in grado di conoscere il percorso di studio/formazione che sarà effettuato dall'allievo all'estero.

Lo studente in ogni caso dovrebbe farsi promotore di un **Contratto formativo o Learning Agreement** nel quale siano evidenziate le modalità di interazione tra l'istituto di provenienza italiano e l'istituto ospitante estero (ad esempio, via telematica tramite il docente tutor designato dal Consiglio di classe in cui è inserito l'alunno e un referente dell'istituto ospitante), siano precisati obiettivi specifici da conseguire (cfr. Piano di apprendimento), siano evidenziate eventuali attività speciali e modalità di valutazione dell'alunno nella scuola ospitante. Detto contratto, predisposto dal Consiglio di classe, deve essere sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dalla famiglia e dallo studente.

B.3 Periodo annuale di studio all'estero: verifica e attribuzione del credito scolastico.

Al termine dell'esperienza all'estero è compito del Consiglio di classe valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dall'alunno per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese come indicato nel Contratto formativo.

Il Consiglio di classe ha la responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero considerandola nella sua globalità e valorizzandone i punti di forza.

Il Consiglio di classe valuta gli elementi per ammettere direttamente l'allievo alla classe successiva. Può anche sottoporre, se ritenuto necessario, il giovane ad accertamento, che si sostanzia in prove integrative al fine di pervenire ad una **valutazione globale**, che tiene conto anche della valutazione espressa dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti. Tale valutazione permette di definire il credito scolastico dell'alunno nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa

(cfr. Nota della Direzione Generale Ordinamenti Scolastici prot. 2787 del 20 aprile 2011, Titolo V).

E' in ogni caso escluso che la scuola possa sottoporre l'alunno ad esami di idoneità che sono previsti dall'ordinamento per altre casistiche.

Oltre alle conoscenze e competenze disciplinari, gli istituti dovrebbero essere incoraggiati a valutare e a valorizzare gli apprendimenti non formali ed informali, nonché le competenze trasversali acquisite dagli studenti partecipanti a soggiorni di studio o formazione all'estero. Questa forma di valutazione favorirebbe una connessione tra scuola e mondo del lavoro a vantaggio degli studenti nell'ambito di un sistema nazionale di certificazione delle competenze, anche attraverso l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali (cfr. D.L.vo n.13 del 16 gennaio 2013). Per esperienze di mobilità nei Paesi Europei va ovviamente incoraggiato l'uso dei dispositivi previsti dalla Unione Europea (es. *Europass Mobility*).

A riguardo si ritiene opportuno suggerire allo studente che ha conseguito un **titolo di studio** nell'istituto straniero di ottenere dal Consolato italiano di riferimento la "dichiarazione di valore" del titolo, utile anche ai fini della individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali di cui al D.L.vo n.13 del 16 gennaio 2013.

B.4 Brevi periodi di studio o formazione all'estero

Fermo restando quanto indicato nei punti precedenti, che si applicano anche al caso dei brevi periodi, per gli studenti italiani che abbiano effettuato all'estero periodi di studio o formazione della durata di alcuni mesi, può trovare applicazione l'articolo 13, comma 1, del D.L.vo 17 ottobre 2005, n.226, il quale prevede che, "sulla base degli esiti della valutazione periodica, gli istituti predispongano gli interventi educativi e didattici ritenuti necessari all'eventuale recupero e allo sviluppo degli apprendimenti".

Ai fini della valutazione intermedia, i Consigli di classe possono definire i voti per le materie comuni sulla base di quanto certificato dalla scuola straniera, mentre per le materie non presenti nel curriculum si procederà ad assegnare il voto **sulla base della verifica dell'apprendimento dei contenuti essenziali**.

Al termine dell'attività didattica annuale, gli studenti verranno regolarmente ammessi alla valutazione finale.

C. Esperienze di studio di breve periodo di alunni provenienti dall'estero

L'accoglienza di singoli alunni provenienti dall'estero da parte degli istituti secondari di secondo grado per un periodo non superiore ad un anno scolastico e non finalizzato al conseguimento di un titolo di studio, **non è soggetta alle norme di cui all'art. 192 comma 3 del D. L.vo 16 aprile 1994 n. 297.**

Protocolli di accoglienza creati dalla istituzione ospitante devono valorizzare la presenza di studenti stranieri all'interno delle classi per favorire una crescita partecipata di tutte le componenti scolastiche stimolando l'interesse e la curiosità per culture diverse dalla propria. In particolare il Consiglio di classe deve essere consapevole che l'alunno straniero proviene da sistemi scolastici con priorità e modalità educative, di apprendimento e di valutazione diverse dalle nostre e non deve dare per scontato che lo studente sappia come inserirsi e cosa i docenti si aspettano da lui non solo in termini di apprendimento, ma

anche di comportamenti quotidiani. Il Consiglio di classe deve farsi carico di personalizzare al massimo il percorso formativo tramite un **Piano di apprendimento** adeguato alle competenze dello studente straniero e calibrato sui suoi reali interessi e abilità.

Al fine dell'inserimento, nel rispetto della normativa vigente in materia di permessi per motivi di studio, l'istituto italiano acquisisce direttamente dalla scuola straniera di provenienza dell'alunno interessato informazioni circa l'ordinamento e le modalità di valutazione della scuola di provenienza, il piano di studi seguito dal medesimo ed eventuali necessità specifiche.

Al termine del soggiorno l'istituto italiano rilascia un attestato di frequenza e una certificazione delle competenze acquisite dall'alunno straniero.

Poiché i giovani in questione sono inseriti nelle classi e si configura, pertanto, un obbligo di vigilanza anche nei loro confronti, l'alunno straniero deve essere garantito, per il periodo di permanenza nell'istituto italiano, da polizza assicurativa che copra le spese per cure mediche e ricoveri ospedalieri e i rischi derivanti da infortuni e da responsabilità civile per danni e relativi oneri legali. I cittadini comunitari che siano iscritti nel sistema sanitario nazionale del Paese comunitario di residenza devono presentare gli appositi modelli direttamente alla A.S.L. competente nel luogo di dimora in Italia. Gli alunni che non comprovino la copertura assicurativa di cui sopra, devono contrarre idonea forma assicurativa al proprio ingresso in Italia.

Per informazioni specifiche su permessi di soggiorno, dichiarazioni di presenza e quanto richiesto a cittadini comunitari e non, si suggerisce di consultare il sito www.poliziadistato.it

La presente Nota sostituisce a tutti gli effetti le precedenti circolari in materia, in particolare la C.M. n.181 del 17 marzo 1997, avente ad oggetto "Mobilità studentesca internazionale", la C.M. n. 236 dell'8 ottobre 1999 avente ad oggetto "Mobilità studentesca internazionale ed esami di stato" e la C.M. n. 59 del 1 agosto 2006 avente ad oggetto "Mobilità studentesca internazionale in ingresso".

Il Capo Dipartimento
Lucrezia Stellacci

ALLEGATO: Sintesi della Normativa di Riferimento

1. Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione). L'Art. 192, comma 3 offre il riferimento normativo in base al quale i consigli di classe possono deliberare l'iscrizione di studenti provenienti dall'estero:

“Subordinatamente al requisito dell'età, che non può essere inferiore a quella di chi abbia seguito normalmente gli studi negli istituti e scuole statali del territorio nazionale a partire dai dieci anni, il consiglio di classe può consentire l'iscrizione di giovani provenienti dall'estero, i quali provino, anche mediante l'eventuale esperimento nelle materie e prove indicate dallo stesso consiglio di classe, sulla base dei titoli di studio conseguiti in scuole estere aventi riconoscimento legale, di possedere adeguata preparazione sull'intero programma prescritto per l'idoneità alla classe cui aspirano.”

2. Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 (Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo del sistema di istruzione e formazione).

Articolo 1, comma 8: “La frequenza, con esito positivo, di qualsiasi percorso o frazione di percorso formativo comporta l'acquisizione di crediti certificati che possono essere fatti valere, anche ai fini della ripresa degli studi eventualmente interrotti, nei passaggi tra i diversi percorsi di cui al comma 7. Le istituzioni del sistema educativo di istruzione e formazione riconoscono inoltre, con specifiche certificazioni di competenza, le esercitazioni pratiche, le esperienze formative, i tirocini di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 e gli stage realizzati in Italia e all'estero anche con periodi di inserimento nelle realtà culturali, sociali, produttive, professionali e dei servizi. Ai fini di quanto previsto nel presente comma sono validi anche i crediti formativi acquisiti e le esperienze maturate sul lavoro, nell'ambito del contratto di apprendistato di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.”

Articolo 13, comma 1: “La valutazione, periodica e annuale, degli apprendimenti e del comportamento degli studenti e la certificazione delle competenze, abilità e capacità da essi acquisite sono affidate ai docenti responsabili degli insegnamenti e delle attività educative e didattiche previsti dai piani di studio personalizzati. Sulla base degli esiti della valutazione periodica, gli istituti predispongano gli interventi educativi e didattici ritenuti necessari al recupero e allo sviluppo degli apprendimenti”.

3. Nota della Direzione Generale Ordinamenti Scolastici prot. 2787 del 20 aprile 2011 - Ufficio Sesto. Oggetto: Titoli di studio conseguiti all'estero.

TITOLO V - Soggiorni di studio all'estero

“... le esperienze di studio compiute all'estero dagli alunni, **per periodi non superiori ad un anno scolastico e che si devono concludere prima dell'inizio del nuovo anno scolastico**, sono valide per la riammissione nella scuola di provenienza e sono valutate ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dai programmi di insegnamento italiani.

A tale scopo, per un preliminare giudizio sul programma di studio, il Consiglio di classe competente acquisisce, direttamente dalla scuola straniera che l'alunno interessato intende frequentare, informazioni relative ai piani e programmi di studio che l'alunno medesimo intende svolgere ed al sistema di valutazione seguito presso la scuola straniera.

Al termine degli studi all'estero, il Consiglio di classe competente, visto l'esito degli studi compiuti presso la scuola straniera ed il risultato dell'eventuale prova integrativa, delibera circa la riammissione dell'alunno, compreso, limitatamente agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, l'inserimento in una delle bande di oscillazione del credito scolastico previste dalla vigente normativa.

Considerato il significativo valore educativo delle esperienze di studio compiute all'estero e l'arricchimento culturale della personalità dello studente che ne deriva, si invitano, pertanto, le istituzioni scolastiche a facilitare per quanto possibile, nel rispetto della normativa del settore, tale tipologia educativa.”

4. Decreto Legislativo n.13 del 16 gennaio 2013 recante “definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli **apprendimenti non formali e informali** e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai sensi dell’articolo 4, commi 58 e 68 della legge 28 giugno 2012, n. 92.”

Con questo decreto si delinea un sistema nazionale di certificazione delle competenze, comunque acquisite, al fine di valorizzare ogni competenza posseduta dalla persona, in una logica di apprendimento permanente, secondo standard minimi nazionali che assicurino la validità di ciò che si certifica e di conseguenza la spendibilità.

5. Raccomandazione (CE) n. 2006/961 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, relativa alla mobilità transnazionale nella Comunità a fini di istruzione e formazione professionale: **Carta europea di qualità per la mobilità** [Gazzetta ufficiale L 394 del 30.12.2006]. Tratta in particolare gli aspetti qualitativi della mobilità e costituisce un documento di riferimento per i soggiorni all'estero al fine di garantire ai partecipanti, giovani o adulti, un'esperienza positiva.